



COMUNE DI
COMO

REGOLAMENTO
PER LA GESTIONE E LA FRUIZIONE DEI SERVIZI SCOLASTICI

Approvato con Deliberazione Consiliare n.50 del 17/07/2000
Modificato con Deliberazione Consiliare n. 47 del 18/07/2018

I – DISPOSIZIONI GENERALI

art. 1 - Servizi scolastici erogati dal Comune

Il Comune di Como, compatibilmente con le risorse umane e finanziarie disponibili, e nel rispetto delle norme vigenti sia in materia scolastica sia in materia di sicurezza e agibilità delle cucine e dei refettori, eroga nel corso dell'anno scolastico i seguenti servizi nelle scuole elementari statali del territorio:

- **prescuola;**
- **refezione**, anche nelle scuole materne statali e in alcune scuole medie;
- **doposcuola;**
- **doposcuola prolungato** (in atto solo nella scuola elementare di Ponte Chiasso, fino alle ore 18.00).

art. 2 - Modalità di fruizione dei servizi

Per poter fruire dei servizi erogati è necessario che l'utente ne faccia apposita richiesta entro i termini assegnati dal Settore competente, versi i contributi tariffari corrispondenti, rispetti gli orari fissati e quanto stabilito dal presente regolamento per ciascun servizio.

L'ammissione ai servizi è subordinata al pagamento della somma annuale di Euro 15,50 per nucleo familiare, non rimborsabile e non soggetta a riduzioni, per contributo rimborso spese per iscrizione, a prescindere dal numero dei servizi richiesti.

Eventuali ripetute inosservanze nel rispetto degli orari o del presente regolamento o il ripetuto mancato pagamento dei contributi tariffari dovuti comporteranno l'esclusione dalla fruizione dei servizi stessi, fermo restando il recupero, anche coattivo, delle somme non corrisposte, maggiorate di interessi e spese.

art. 3 - Agevolazioni tariffarie

L'Amministrazione Comunale, con apposito provvedimento, concede agevolazioni tariffarie agli utenti residenti nel Comune di Como o in uno dei Comuni appositamente convenzionati o in Comuni da cui proviene un numero di utenti complessivamente inferiore a cinque. Tali agevolazioni sono rapportate alla composizione del nucleo familiare e al reddito complessivo posseduto dallo stesso, come risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi o CUD, mod. 730, ecc.. Da dette agevolazioni tariffarie sono esclusi i buoni-pasto.

Le richieste di riduzione hanno decorrenza dall'inizio dell'anno scolastico di riferimento solo se presentate entro il 30 novembre. Quelle pervenute dopo tale termine decorreranno dal primo giorno del mese successivo alla data di presentazione, fatte salve le domande di iscrizione e contestuale riduzione presentate in corso d'anno.

Sul contenuto delle autocertificazioni circa la situazione familiare e reddituale verranno effettuati controlli, anche a campione, con richiesta di conferma dei dati da parte dell'Amministrazione che li detiene (D.P.R. n. 445/2000). Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici conseguenti alla dichiarazione non veritiera, con recupero delle somme non corrisposte ed è denunciato all'autorità giudiziaria per l'azione penale (art. 76 DPR 445/2000).

art. 4 - Richieste eccedenti il numero di posti disponibili o pervenute fuori termine

Qualora pervengano richieste di fruizione dei servizi in numero superiore ai posti disponibili, si procederà alla formulazione di una graduatoria secondo i criteri fissati dall'Amministrazione Comunale e allegati al presente regolamento.

Le richieste pervenute fuori termine saranno raccolte in apposite liste di attesa; gli inserimenti avverranno esclusivamente man mano che si verifichi la disponibilità di posti, nell'ordine in cui sono state presentate.

art. 5 - Passaggi da un servizio all'altro

Eventuali richieste di passaggio da un servizio all'altro saranno possibili in relazione alle disponibilità di spazio e di personale e diverranno operative con l'inizio del mese successivo a quello del loro accoglimento.

II – PRESCUOLA

art. 6 - Prescuola

Il numero minimo di iscritti perché il servizio possa essere attivato è stabilito in n. 10 utenti per gruppo e/o plesso.

Il Servizio di prescuola ha inizio alle ore 7,30 e termine all'orario di ingresso in aula, stabilito dall'Organo Scolastico competente.

Al fine di consentire agli insegnanti la realizzazione di attività propedeutiche a quelle scolastiche, nonché al personale ausiliario la predisposizione delle aule per l'inizio delle lezioni, gli alunni potranno accedere al servizio di prescuola fino alle ore 8.00.

III – REFEZIONE SCOLASTICA

art. 7 - Refezione scolastica

Il numero minimo di iscritti perché il servizio possa essere attivato è stabilito in n. 15 utenti per gruppo e/o plesso.

Il servizio di refezione scolastica viene erogato dalle ore 12.30 alle ore 14.30.

Al fine di agevolare le famiglie interessate, è possibile chiedere l'uscita anticipata dell'alunno alle ore 14.00, previa richiesta scritta da parte del genitore, che contenga anche la specificazione della persona alla quale deve essere consegnato l'alunno stesso. In caso negativo, in assenza dei genitori l'alunno verrà ricondotto nel gruppo e riaccompagnato all'uscita alle ore 14.30.

I pasti vengono preparati, in loco o presso altra struttura, sulla base di apposita tabella dietetica predisposta dal Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'A.S.L. di Como.

Nell'ambito del servizio di refezione possono essere consumati esclusivamente cibi e bevande provenienti dalla cucina delle scuole.

art. 8 - Modalità di accesso al servizio di refezione scolastica

Ai fini delle modalità di accesso al servizio di refezione scolastica, l'utente delle scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado dovrà provvedere a versare a favore dell'Ente, a seguito dell'iscrizione, un importo prepagato che permetta di scalare l'importo del contributo posto a carico dell'utente stesso per ogni pasto effettivamente usufruito.

Detto importo prepagato è quantificato in Euro 25,00 ovvero in Euro 50,00 ovvero in Euro 100,00 secondo valutazione dell'utente stesso. Nei mesi di maggio e giugno di ciascun anno scolastico/educativo sono ammessi pagamenti prepagati senza vincolo di importo al fine di evitare procedure di rimborso.

art. 9 'Periodo di riferimento per il pagamento delle rette'

L'importo di cui al precedente articolo 8 deve essere versato a favore dell'Ente entro la settimana precedente l'avvio dell'anno scolastico/educativo di riferimento ovvero prima dell'effettivo utilizzo del servizio se avvenuto in corso d'anno.

L'utente deve provvedere ad effettuare i successivi versamenti secondo i medesimi importi sopraindicati entro il termine che assicuri all'Ente la possibilità di scalare il contributo posto a carico dell'utente medesimo sul costo pasto.

Gli importi versati non hanno scadenza e possono essere utilizzati anche nell'anno scolastico/educativo successivo a quello di riferimento o, in caso di termine di utilizzo del servizio da parte del bambino per cui è stato versato, anche per fratelli/sorelle.

art. 10 'Rimborsi'

Gli importi versati dall'utente e rimasti inutilizzati a fine anno scolastico/educativo verranno rimborsati a seguito di richiesta con dichiarazione, da parte di uno dei genitori o di altro soggetto con tutela, di non utilizzo di alcun servizio comunale di cui al presente Regolamento per l'anno scolastico/educativo successivo.

art. 11 - Allergie alimentari

Eventuali intolleranze o allergie alimentari devono preventivamente essere segnalate e documentate con idonea certificazione medica, al fine di consentire l'attuazione di un regime dietetico che, nel rispetto del principio di garantire un adeguato rapporto calorico e di nutrienti, preveda l'eliminazione di tutti gli alimenti per i quali risulti una accertata allergia.

"Potranno essere presi in considerazione anche i certificati dei medici e dei pediatri di famiglia, qualora lo stato di allergia o intolleranza ai cibi permanga nel tempo e non sia comprovato dagli specifici test allergologici effettuati, ma venga opportunamente gestita, eseguita e relazionata attraverso una corretta dieta ad esclusione" (cfr. circolare ASL - Servizio alimenti igiene e nutrizione del 22.12.1999, n. 11150 di prot.).

Tutte le richieste, corredate da certificazione medica, fatte pervenire dai genitori saranno trasmesse, entro il 15 novembre, al Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, che si riserva di valutare e di richiedere eventuale ulteriore documentazione, necessaria alla definizione dei casi.

I casi insorti o diagnosticati nel corso dell'anno dovranno essere tempestivamente segnalati e corredate da certificazione medica.

art. 12 - Diete in bianco

Per eventuale dieta in bianco è sufficiente la segnalazione tempestiva al personale di cucina operante presso la scuola. Qualora la si debba protrarre per più di due giorni, si dovrà presentare relativa certificazione medica, con l'indicazione della durata.

art. 13 - Diete speciali per motivi religiosi o simili

Sulla base di una richiesta dei genitori, adeguatamente motivata, che specifichi la necessità di escludere determinati alimenti (motivi religiosi o altro), l'Amministrazione potrà eccezionalmente prendere in considerazione di provvedere alla sostituzione di tali alimenti, utilizzando l'apposita tabella delle sostituzioni predisposta dal Servizio ASL, a condizione che:

- non contrasti con i principi della scienza dell'alimentazione;
- sia stata fatta una adeguata valutazione nutrizionale da parte di un dietologo incaricato dai genitori.

art. 14 - Accesso al refettorio e alla cucina

Non è consentito l'accesso al refettorio e alla cucina da parte di personale estraneo al servizio non ufficialmente autorizzato.

IV – DOPOSCUOLA

art. 15 - Doposcuola - doposcuola prolungato

Il numero minimo di iscritti perché il servizio possa essere attivato è stabilito in n. 15 utenti per gruppo e/o plesso.
Il servizio di doposcuola si svolge dalle ore 14.30 alle ore 16.30 nei giorni non interessati dai rientri.
Il servizio di doposcuola prolungato, in atto solo presso la scuola elementare di Ponte Chiasso, si svolge dalle ore 16.30 alle ore 18.00
Durante il servizio di doposcuola gli insegnanti comunali assumono il ruolo di stimolatori, attraverso incoraggiamenti e proposte di attività, finalizzati anche allo svolgimento dei compiti da parte dei bambini.
Al termine degli stessi gli insegnanti proporranno attività ludiche, ricreative, manipolative, motorie ecc..
Ove possibile potranno essere organizzate visite guidate sul territorio, previo consenso scritto da parte dei genitori.

V – DISPOSIZIONI COMUNI

art. 16 - Infortuni

In caso di infortunio occorso all'alunno durante uno dei servizi scolastici, verrà data immediata comunicazione ad uno dei genitori e, se necessario in base alla gravità, sarà richiesto l'intervento del 118 o, qualora i genitori non fossero rintracciabili, di un'autoambulanza per il trasporto in ospedale.

art. 17 - Somministrazione farmaci

Di norma il personale insegnante non è autorizzato a somministrare farmaci ai bambini. Eventuale deroga per anticomiziali e antiasmatici può essere concessa soltanto in presenza di:

1. dichiarazione del medico curante circa l'indispensabilità del farmaco, dosi e modalità di somministrazione;
2. esplicita richiesta sottoscritta da un genitore, che ne assume direttamente ogni responsabilità.

CRITERI DI PRIORITA'PER FORMULAZIONE GRADUATORIA IN CASO DI DOMANDE ECCEDENTI LA DISPONIBILITA'

Qualora per la fruizione dei servizi scolastici vengano presentate domande in numero eccedente i posti disponibili,

si procederà alla formulazione di una graduatoria sulla base dei seguenti criteri:

- residenza anagrafica dell'intero nucleo familiare in Como o in Comune convenzionato **punti 25**
- entrambi i genitori impegnati in attività lavorativa **punti 25**
- fratello frequentante il medesimo plesso **punti 5/cad.**
- caso particolare segnalato dalla competente ASL **punti 25**
- caso particolare segnalato dal Settore Servizi Sociali **punti 25**
- caso particolare congruamente motivato per iscritto dalla Direzione Didattica **punti 25**
- genitore disabile **punti 25**
- genitore solo..... **punti 25**
- trasferimento da altro Comune o altra scuola per cause indipendenti dalla volontà dei genitori **punti 10**

Il **punteggio complessivo** sarà ridotto in relazione ai seguenti requisiti negativi:

- morosità in atto **meno punti 50**
- morosità continuata **meno punti 100**

A **parità di punteggio** sarà accordata la precedenza al possessore del reddito più basso.